



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - Legge Provinciale 21 aprile 1987, n. 7.
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

Deliberazione n. 2570 di data 10 settembre 2018

Oggetto: Legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7;

Autorizzazione di una variante in corso d'opera alla realizzazione di un nuovo ristorante, nell'area sciabile del Cermis, loc. Bombasel, in Comune di Cavalese.

Sono presenti:

- | | |
|---------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|
| - dott. Romano STANCHINA | Presidente f.f. |
| - dott. Silvio DALMASO | componente effettivo Servizio Impianti a fune e piste da sci |
| - dott. Luca MALESANI | componente supplente Servizio Foreste e fauna |
| - dott.ssa Paola VISINTAINER | componente supplente Servizio Geologico |
| - dott.ssa Elisabetta ROMAGNONI | componente supplente Servizio sviluppo sostenibile e aree protette |
| - ing. Matteo MERZLIAK | componente supplente Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio |
| - ing. Claudio PALLAORO | componente supplente Servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali |
| - geom. Sergio BENIGNI | componente supplente Servizio Prevenzione rischi |
| - ing. Stefano FAIT | componente supplente Servizio Bacini Montani |

Partecipano, senza diritto di voto, Alessandro Silvestri e Antonio Nicolussi del Servizio Impianti a fune e piste da sci.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mittempergher.

...o.O.o...

Premesso che l'art. 35 delle norme di attuazione della l.p. 27 maggio 2008, n. 5 "Approvazione del nuovo piano urbanistico provinciale", ha previsto, tra l'altro, che attrezzature di servizio e infrastrutture strettamente connesse allo svolgimento degli sport invernali e altre funzioni e infrastrutture ammissibili nelle aree sciabili siano ammesse solo previo accertamento della loro stretta connessione o compatibilità con lo svolgimento degli sport invernali, nell'ambito delle procedure autorizzative previste dalle norme provinciali in materia.

Considerato che con l'art. 101 del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale, approvato con il Decreto del Presidente della Provincia 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg, sono state approvate le disposizioni in materia di edificazione nelle aree sciabili, attuative dell'art. 35 sopra citato.

Vista la domanda pervenuta in data 31 agosto 2018, con la quale la società Paion del Cermis S.r.l. con sede in Cavalese, via Cermis n. 2, ha chiesto, ai sensi dell'articolo 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7, l'autorizzazione ad eseguire una variante, in corso d'opera, rispetto ai lavori autorizzati per la realizzazione di un nuovo ristoro, nell'area sciabile del Cermis, loc. Bombasel in Comune di Cavalese.

Visti gli elaborati progettuali evidenzianti i lavori proposti, a firma Giovanni Berti, datati agosto 2018.

Udito il relatore.

Preso atto che il progetto prevede alcune modifiche rispetto al progetto autorizzato con deliberazione della Commissione di coordinamento n. 2494 di data 21 maggio 2018. Gli interventi consistono sostanzialmente nelle seguenti opere:

- spostamento della sede stradale per un tratto di circa 85 ml e conseguente rimodellazione del terreno per la realizzazione della linea dell'acquedotto per il rifugio Paion del Cermis posto a monte della nuova struttura a circa 2250 mslm. La nuova linea verrà realizzata con pendenza costante a salire, come da prescrizione del Comune di Cavalese;
- modifica dell'accesso a piano seminterrato con adeguamento al nuovo tracciato stradale e abbassamento piano di calpestio di 20 cm;
- spostamento locali spogliatoio a piano seminterrato, con realizzazione di tre stanze per il personale con relativi servizi;
- realizzazione intercapedine in roccia su perimetro stanze del personale a piano seminterrato, con apertura nuovo ingresso da est. Questi interventi si rendono necessari per garantire illuminazione, ventilazione e salubrità ai locali interessati.

Considerato che i lavori in argomento rientrano nei limiti della potestà autorizzatoria della Commissione di coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012.

Ciò premesso,

LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

- visto l'art. 35 delle norme di attuazione della l.p. 27 maggio 2008, n. 5;
 - vista la l.p. 4 agosto 2015, n. 15
 - vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012;
 - visto il Regolamento urbanistico-edilizio provinciale (*decreto del Presidente della Provincia n. 8-61/Leg*);
 - vista la deliberazione della Commissione di coordinamento n. 2494 di data 21 maggio 2018;
- ai sensi dell'articolo 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7, ad unanimità di voti,

d e l i b e r a

1. di autorizzare la società Paion del Cermis S.r.l. con sede in Cavalese, via Cermis n. 2, ad eseguire una variante, in corso d'opera, rispetto ai lavori autorizzati per la realizzazione di un nuovo ristoro, nell'area sciabile del Cermis, loc. Bombasel in Comune di Cavalese, quali risultano dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di subordinare il rilascio materiale del presente provvedimento all'acquisizione formale, da parte della Segreteria della Commissione di Coordinamento, di un documento di aggiornamento della relazione geologica, originariamente presentata, che tenga in considerazione le modifiche apportate con la proposta di variante;
3. di stabilire che per i lavori, autorizzati con il presente atto, i termini esecutivi siano quelli stabiliti con la deliberazione della Commissione di coordinamento n. 2494 di data 21 maggio 2018;
4. di disporre che dovrà essere comunicata l'avvenuta ultimazione dei lavori;
5. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;
6. di disporre che il presente provvedimento ed il relativo progetto siano inviati al Servizio Foreste e fauna per il controllo di competenza;
7. di rendere noto che ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL SEGRETARIO
- Gianfranco Mittempergher -

f.to IL PRESIDENTE F.F.
- dott. Romano Stanchina -

GM/SD/fr